



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARIA TERESA SCRILLI

RM1E113007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARIA TERESA SCRILLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/05/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **212U/2022** del **08/03/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/05/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Valutazione degli apprendimenti
- 49** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 55** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 56** Aspetti generali
- 58** Modello organizzativo



59 Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola "**Maria Teresa Scilli**" è situata in Via dei Baglioni 10, XII MUNICIPIO e XXIV DISTRETTO SCOLASTICO.

La scuola è collocata in una zona periferica del XII municipio. È situata vicino alla parrocchia SS. Crocifisso con la quale collabora. Ha spazi verdi, ma è anche ben collegata con i servizi di trasporto pubblico e vicina a tutti i servizi del terziario della zona "Buon Pastore".

Il territorio è costituito da abitazioni residenziali, un centro commerciale, una biblioteca comunale e scuole di ogni ordine e grado. Nelle vicinanze della scuola si trova Villa Pamphili e la Riserva Naturale della Valle dei Casali.

È a norma di legge secondo il DL 81/2008 con successive modifiche e integrazioni.

È accreditata per il tirocinio e è convenzionata con le Università.

Nella scuola viene garantita la continuità didattica degli insegnanti e sono presenti nella scuola i docenti delle materie specialiste, come educazione motoria, lingua inglese, educazione musicale, educazione religiosa, informatica, laboratorio multidisciplinare e di sostegno.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI

Bisogni della scuola	Bisogni dei docenti	Bisogni degli alunni
- Disponibilità di risorse finanziarie	- Motivazione	- Accoglienza e valorizzazione della persona
- Disponibilità di risorse umane e professionali	- Riconoscimento dell'impegno	- Star bene a scuola
- Attenzione, fiducia e sostegno	- Modello organizzativo che valorizzi la professionalità	- Personalizzazione dell'apprendimento
- Disponibilità da parte del territorio	- Disponibilità di sussidi, attrezzatura e materiali	- Valorizzazione delle attitudini personali
	- Costante coordinamento	- Apprendimento della lingua



- Efficiente sistema di relazioni e di comunicazioni	didattico	italiana per alunni stranieri
	- Collaborazione con i genitori	- Essere stimolato nell'apprendimento
	- Star bene a scuola	

ASPETTATIVE DA PARTE DEI GENITORI

Nei confronti dell'istituto	Nei confronti della didattica
- Clima sereno e collaborativo	- Una buona preparazione di base che faciliti il proseguimento degli studi
- Sicurezza	- Conoscenza della lingua straniera
- Igiene e ordine dell'ambiente	- Adeguata competenza informatica
- Presenza di strutture adeguate	- Sviluppo delle abilità cognitive operativo- motorie che aprano alle competenze
- Scuola tecnologicamente adeguata	
- Obiettivi e valutazioni chiari	
- Incontri tematici con esperti	



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARIA TERESA SCRILLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RM1E113007
Indirizzo	VIA DEI BAGLIONI 12 ROMA ROMA 00164 ROMA
Telefono	0666152310
Email	ELMAMTSCRILLI@LIBERO.IT
Pec	MTSCRILLI@PEC.INSCARMELO.IT
Sito WEB	www.scuolamariateresascrilli.jimdofree.com
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

Plessi

SCUOLA MATERNA MARIA TERESA SCRILLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RM1A022007
Indirizzo	VIA DEI BAGLIONI 10 ROMA ROMA 00164 ROMA

Approfondimento



Principi ispiratori del servizio scolastico

La Scuola "**Maria Teresa Scrylli**" si ispira al Vangelo e alla dottrina della Chiesa, ai principi educativo-formativi della Beata Maria Teresa Scrylli, - Fondatrice della Congregazione delle Suore Carmelitane Istituto di Nostra Signora del Carmelo (INSC) - alla Costituzione italiana, con particolare riferimento agli articoli 3, 30, 33 e 34, linee delineate nel **Progetto Educativo**.

Lo scopo principale di tutta l'attività educativa è la formazione umano-cristiano-cattolica della persona in collaborazione con la Famiglia.

La Scuola è costituita dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria.

La Scuola dell'Infanzia (Codice Meccanografico RM1A022007) ha ottenuto il decreto di parità il 28 febbraio 2001

e la Scuola Primaria (Codice Meccanografico: RM1E113007) il 28 giugno 2002.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	5
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	4



Risorse professionali

Docenti	9
Personale ATA	4

Approfondimento

Nella Scuola funzionano la Scuola dell'Infanzia (sezione unica) e le cinque classi della Scuola Primaria. La Scuola è gestita dalla **Congregazione delle Suore Carmelitane Istituto di Nostra Signora del Carmelo** che ne è la proprietaria; in essa operano religiose e laici, come docenti e personale ausiliario.



Aspetti generali

Finalità formative

La nostra scuola vuole promuovere negli alunni: la conoscenza di sé e l'autostima; la socializzazione e il rispetto della persona; la capacità di autocontrollo; il superamento di ogni forma di intolleranza; la motivazione ad apprendere; l'interesse, la partecipazione e l'impegno; l'autonomia e la capacità organizzativa; l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro sistematico, valido e funzionale per l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e la formazione di competenze.

Obiettivi dell'offerta formativa

Ottenere una ricaduta operativa efficace sugli alunni, attraverso proposte integrate e coerenti;

valorizzare, sostenere e facilitare l'azione educativa, formativa e didattica dei docenti;

innalzare il successo formativo degli alunni attraverso attività rispondenti ai loro bisogni;

integrare l'Offerta Formativa delle Scuole e del Territorio, per realizzare una proposta globale e coerente di formazione.

Scelte pedagogiche

La nostra scuola, riguardo alle finalità formative, organizza la propria azione sulle seguenti scelte pedagogiche:

- creare un clima relazionale sereno e accogliente;
- predisporre e curare l'ambiente;
- rispettare i bisogni fisici, emotivi, affettivi, relazionali e cognitivi dell'alunna/o;
- favorire la socializzazione;
- riconoscere la diversità e aprirsi al confronto;
- promuovere la consapevolezza di sé; l'autonomia di pensiero; la solidarietà tra pari e



l'integrazione tra culture diverse; il senso critico; rapporti positivi con le famiglie degli alunni;

- progettare percorsi adeguati alle capacità degli alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Monitorare e migliorare gli esiti degli studenti in Italiano e Matematica

Traguardo

Costruire un curriculum verticale della Scuola per Italiano e Matematica

● Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare sulle competenze di cittadinanza

Traguardo

Promuovere la capacità di sentirsi cittadini attivi, in grado di esercitare i diritti e di rispettare i doveri della società di cui si fa parte

Priorità

Sviluppare la competenza chiave "imparare ad imparare"

Traguardo

Incrementare negli alunni motivazione e interesse per lo studio, accrescere l'autonomia e il senso di collaborazione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati scolastici

Il Piano prevede una prima serie di azioni da svolgersi nell'anno scolastico 2022/2023. A questa prima fase seguirà un successivo percorso di approfondimento e ampliamento degli interventi relativi all'anno scolastico 2023/2024.

Dalla sezione "esiti" del RAV emergono alcune criticità. In particolar modo il nostro NIV ha scelto di lavorare nelle sottoaree tematiche "Risultati scolastici" (In riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012).

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettare il curricolo verticale per Italiano e Matematica	Monitorare in maniera più sistematica e con modalità trasparenti e condivise gli esiti degli apprendimenti in Italiano e Matematica.	Questionari di autovalutazione per gli studenti relativi al loro progresso scolastico in Italiano e Matematica.	Osservazione e analisi comparativa dei dati.
Elaborare prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per ogni disciplina e classe	Certificare il successo scolastico degli alunni in Italiano e Matematica.	Griglie di autovalutazione per i docenti sull'efficacia delle nuove prove standardizzate	
Costruire griglie di valutazione comuni per ogni disciplina e classe			



		nelle proprie classi. Griglie di valutazione sull'efficacia del curricolo e dell'intero processo a livello di Collegio Docenti.	
--	--	--	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare e migliorare gli esiti degli studenti in Italiano e Matematica

Traguardo

Costruire un curricolo verticale della Scuola per Italiano e Matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



1) Progettare il curricolo verticale in italiano e matematica

2) Elaborare prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per disciplina e classe

3) Costruire griglie di valutazione comune per ogni disciplina e classe

Attività prevista nel percorso: Formulazione del curricolo, monitoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Consulenti esterni

Responsabile

Coordinatrice didattica e Collegio Docenti **RISULTATI SCOLASTICI** Obiettivi Risorse Tempistiche Monitoraggio Progettare il curricolo verticale per Italiano e Matematica Formazione personale mirata alla realizzazione del curricolo. Elaborazione delle prove standardizzate. Gruppo di lavoro per l'aggiornamento delle griglie di valutazione. Definizione curricolo verticale Italiano e Matematica: ENTRO DICEMBRE 2022. Realizzazione prove standardizzate: iniziali-SETTEMBRE 2022, intermedie e finali GENNAIO 2023. Realizzazione griglie di valutazione condivise: SETTEMBRE 2022. Costruzione griglie per la valutazione del processo: SECONDO QUADRIMENTRE A.S.



2023/2024. Osservazione e analisi comparativa dei dati al termine dell'a.s. 2022/2023 e 2023/2024. Elaborare prove standardizzate iniziali, intermedie e finali per ogni disciplina e classe. Costruire griglie di valutazione comuni per ogni disciplina e classe.

Risultati attesi

Definire un curriculum verticale, condiviso collegialmente, più efficace e all'avanguardia rispetto all'insegnamento di Italiano, Matematica.

● Percorso n° 2: Competenze chiave

Il Piano prevede una prima serie di azioni da svolgersi nell'anno scolastico 2022/2023. A questa prima fase seguirà un successivo percorso di approfondimento e ampliamento degli interventi relativi all'anno scolastico 2023/2024.

Dalla sezione "esiti" del RAV emergono alcune criticità. In particolar modo il nostro NIV ha scelto di lavorare nelle sottoaree tematiche "Competenze chiave" (In riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012).

COMPETENZE CHIAVE

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Suscitare curiosità per lo studio attraverso le attività proposte dalla scuola	Acquisire un metodo di studio che favorisca la partecipazione attiva, l'autonomia e la collaborazione.	Osservazione sistematica, utilizzo di griglie di valutazione e autovalutazione sia per gli studenti che	Osservazione e analisi comparativa dei dati.
Proporre tecniche e metodi per lo studio autonomo			



		per gli insegnanti.	
Attuare la collaborazione tra studenti attraverso diverse tecniche quali: lavoro in coppie, cooperative learning, peer tutoring ecc...			

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza chiave "imparare ad imparare"

Traguardo

Incrementare negli alunni motivazione e interesse per lo studio, accrescere l'autonomia e il senso di collaborazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Suscitare curiosità per lo studio attraverso le attività proposte



2) Proporre tecniche e metodi per lo studio autonomo

3) Attuare la collaborazione attraverso diverse tecniche, quali: lavoro in coppie, lavori in gruppo, cooperative learning, peer tutoring, ecc.

Attività prevista nel percorso: Competenze chiave

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatrice didattica e Collegio Docenti COMPETENZE CHIAVE Obiettivi Risorse Tempistiche Monitoraggio Suscitare curiosità per lo studio attraverso le attività proposte dalla scuola Insegnanti di classe. Insegnanti specialisti. Gruppi di lavoro per l'elaborazione delle griglie di autovalutazione docenti/alunni Progetti con personale esterno: IN RIFERIMENTO AL CALENDARIO SCOLASTICO STABILITO DAL DOCENTE DI CLASSE A PARTIRE DA SETTEMBRE 2022. Attività didattiche specifiche: QUOTIDIANAMENTE DA SETTEMBRE 2022. Griglie di valutazione: SECONDO QUADRIMESTRE A.S. 2022/2023. Monitoraggio periodico: QUADRIMESTRALE (durante gli scrutini) Monitoraggio finale: AL TERMINE DEGLI A.S. DI RIFERIMENTO Proporre tecniche e metodi per lo studio autonomo Attuare la collaborazione tra studenti attraverso diverse tecniche quali: lavoro in coppie, cooperative learning, peer tutoring ecc...



Risultati attesi

La promozione della Competenza chiave "imparare ad imparare".

● Percorso n° 3: Competenze di cittadinanza

Il Piano prevede una prima serie di azioni da svolgersi nell'anno scolastico 2022/2023. A questa prima fase seguirà un successivo percorso di approfondimento e ampliamento degli interventi relativi all'anno scolastico 2023/2024.

Dalla sezione "esiti" del RAV emergono alcune criticità. In particolar modo il nostro NIV ha scelto di lavorare nelle sottoaree tematiche "Competenze di cittadinanza" (In riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012).

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Obiettivi di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Stabilire e osservare regole condivise per una convivenza serena all'interno della classe e della scuola	Fare propri i diritti e i doveri fondamentali della Costituzione italiana impegnandosi attivamente nella vita sociale della scuola.	Osservazione sistematica, utilizzo di griglie di autovalutazione per gli studenti e di valutazione per gli insegnanti.	Osservazione e analisi comparativa dei dati.
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana per promuovere la consapevolezza che ogni cittadino ha dei diritti e dei doveri			
Partecipare attivamente a tutti i			



contesti della vita sociale della scuola			
--	--	--	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare sulle competenze di cittadinanza

Traguardo

Promuovere la capacità di sentirsi cittadini attivi, in grado di esercitare i diritti e di rispettare i doveri della società di cui si fa parte

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

1) Stabilire e osservare le regole condivise per una convivenza serena all'interno della classe e della scuola

2) Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana per promuovere la



consapevolezza che ogni cittadino ha dei diritti e dei doveri

3) Partecipare attivamente a tutti i contesti della vita sociale della scuola

Attività prevista nel percorso: Competenze di cittadinanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatrice didattica e Collegio Docenti COMPETENZE DI CITTADINANZA Obiettivi Risorse Tempistiche Monitoraggio Stabilire e osservare regole condivise per una convivenza serena all'interno della classe e della scuola Insegnanti di classe. Insegnanti specialisti. Tutti i collaboratori della scuola. Gruppi di lavoro per l'elaborazione delle griglie di autovalutazione docenti/alunni Progetti con personale esterno: IN RIFERIMENTO AL CALENDARIO SCOLASTICO STABILITO DAL DOCENTE DI CLASSE A PARTIRE DA SETTEMBRE 2022 Attività didattiche specifiche: QUOTIDIANAMENTE DA SETTEMBRE 2022 Griglie di valutazione: SECONDO QUADRIMENTRE A.S. 2022/2023 Monitoraggio periodico:



QUADRIMESTRALE (durante gli scrutini) Monitoraggio finale:
AL TERMINE DEGLI A.S. DI RIFERIMENTO Conoscere i
principi fondamentali della Costituzione italiana per
promuovere la consapevolezza che ogni cittadino ha dei diritti e
dei doveri Partecipare attivamente a tutti i contesti della vita
sociale della scuola

Risultati attesi

La promozione della Competenza chiave “imparare ad
imparare” e di quelle di Cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa

Durante l'anno scolastico, sempre in orario di scuola, sono organizzati

- **Laboratori/Progetti**, durante le ore di scuola, comunicati ai genitori, guidati da esperti con la presenza dell'Insegnante;
- **Biblioteca**;
- **Uscite didattiche**: visite d'istruzione e gite scolastiche.
- **Laboratorio di teatro**, guidato da esperti (Scuola dell'Infanzia 25 ore annuali e Scuola Primaria 25 ore/anno).
- In orario extrascolastico sono organizzati corsi d'inglese come potenziamento della lingua e come preparazione all'esame Cambridge
- Corso di Mini-Basket e di Ginnastica Artistica

Ciò che riguarda l'attività della Scuola viene comunicato durante l'Interclasse. Per le proposte dei genitori va considerata la valenza pedagogica e l'onere economico.

La Scuola è aperta a eventuali Progetti con altre Scuole.



Aspetti generali

La nostra scuola vuole promuovere negli alunni:

la conoscenza di sé e l'autostima; la socializzazione e il rispetto della persona;

la capacità di autocontrollo;

il superamento di ogni forma di intolleranza;

la motivazione ad apprendere;

l'interesse, la partecipazione e l'impegno;

l'autonomia e la capacità organizzativa;

l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro sistematico, valido e funzionale per l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e la formazione di competenze.

Obiettivi dell'offerta formativa

Ottenere una ricaduta operativa efficace sugli alunni, attraverso proposte integrate e coerenti;

valorizzare, sostenere e facilitare l'azione educativa, formativa e didattica dei docenti;

innalzare il successo formativo degli alunni attraverso attività rispondenti ai loro bisogni;

integrare l'Offerta Formativa delle Scuole e del Territorio, per realizzare una proposta globale e coerente di formazione.

Mezzi didattici

Attenzione costante al miglioramento della qualità dell'insegnamento.

Confronto e collaborazione fra colleghi. Uso di strumenti didattici. Uso delle tecnologie informatiche.

Offerta Formativa



Ogni alunna/o entra in aula con la sua storia, con motivazioni, tempi di apprendimento e modi di imparare diversi l'uno dall'altro.

La Scuola, per creare le condizioni affinché ciascun bambino possa sviluppare al massimo le proprie potenzialità, articola diversi modi operativi.

La Scuola segue le Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e, avvalendosi dell'Autonomia concessa a ogni Istituzione Scolastica dallo stesso Ministero, si impegna a realizzare un servizio di qualità rispondente ai reali bisogni degli alunni e adottare tutte le forme flessibili ritenute opportune.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA MARIA TERESA SCRILLI	RM1A022007

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARIA TERESA SCRILLI

RM1E113007

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza utili a finalizzare l'azione educativa per lo sviluppo integrale del bambino. I traguardi possono essere così esplicitati:

-IL SE' E L'ALTRO: facilitare l'acquisizione e il valore intrinseco di natura sociale e religiosa della persona, favorendo atteggiamenti di collaborazione e di sensibilità verso gli altri, di rispetto della diversità, stimolando la capacità di comprendere, condividere, cooperare, promuovere il graduale sviluppo del senso religioso della vita.

-IL CORPO E IL MOVIMENTO: promuovere la presa di coscienza del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e



pratica.

-I DISCORSI E LE PAROLE: arricchire il proprio codice linguistico e acquisire fiducia nelle proprie competenze espressive, per sviluppare la capacità di ascolto e di risposta nonché la comprensione dei discorsi altrui.

-IMMAGINI, SUONI E COLORI: promuovere la capacità di classificazione, raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione della realtà e delle abilità necessarie per interpretarla.

-LA CONOSCENZA DEL MONDO: stimolare la curiosità, il desiderio di conoscere, domandare, sperimentare, cercare nuove soluzioni e acquisire abilità di tipo scientifico; esprimere sentimenti ed emozioni in maniera creativa attraverso l'uso corretto dei vari linguaggi non verbali.

Scuola Primaria

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti e le esperienze educative:

- È consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- Dimostra padronanza nella lingua italiana per esprimere le proprie idee e per comprendere testi di vario tipo;
- È in grado di comprendere e comunicare a livello elementare in lingua inglese;
- Possiede conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche che gli consentano di utilizzare dati e soluzioni problematiche;
- Ha acquisito competenze in ambito storico-geografico, si orienta nello spazio e nel tempo, osserva e interpreta gli ambienti, conosce gli elementi significativi del passato.

Certificazione delle competenze

La scuola deve finalizzare il curriculum alla maturazione di quelle competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale di ciascun alunno. Per affrontare efficacemente le diverse situazioni che la realtà propone, gli studenti devono saper attivare le personali risorse che



possiedono (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni). La certificazione delle competenze, rilasciata al termine del percorso della scuola primaria, e redatta utilizzando il modello allegato al D.L. 742 del 3/10/17, fa riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione). Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dagli insegnanti.



Insegnamenti e quadri orario

MARIA TERESA SCRILLI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIA TERESA SCRILLI RM1E113007
(ISTITUTO PRINCIPALE)

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

Approfondimento

MONTE ORE ANNUALE DELLE DISCIPLINE

L'orario annuale delle lezioni nella scuola Primaria è di 990 ore annuali distribuite su 33 settimane convenzionali. Il curriculum del monte ore annuale delle discipline si articola per un totale di 30 ore di lezioni settimanali. L'orario complessivo delle singole discipline può, tuttavia, essere organizzato in modo flessibile.



La parte curricolare, delineata dalle **Indicazioni per il curricolo**, è svolta dal lunedì al venerdì:

- nella SCUOLA dell'INFANZIA

dall'Insegnante di classe

+ 1 ora di educazione fisica, 1 ora di religione, 1 ora di inglese e 1 ora di musica, con gli Insegnanti specialisti della Scuola Primaria

per un totale di 40 ore settimanali.

- nella SCUOLA PRIMARIA

dall' Insegnante di classe, 20/21 ore;

dall' Insegnante specialista di religione, 2 ore;

dall' insegnante specialista di educazione fisica, 2 ore;

dall' Insegnante specialista di inglese, 2/3 ore;

dall' Insegnante specialista di musica, 2 ore;

dall' Insegnante specialista di tecnologia e informatica, 1 ora

per un totale di 30 ore settimanali di lezione.



Curricolo di Istituto

MARIA TERESA SCRILLI

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

Il progetto culturale e educativo della Scuola segue le linee generali delle **INDICAZIONI PER IL CURRICOLO**

per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (2012)

- basate sulla centralità della persona per una nuova cittadinanza e per un nuovo umanesimo - che prescrivono gli obiettivi da perseguire, i contenuti formativi che gli alunni devono ricevere e le competenze che devono conseguire.

Nell'ambito di questa prescrittività i docenti, insieme e individualmente, stabiliscono le modalità concrete per mezzo delle quali conseguire gli obiettivi fissati, delineando percorsi didattici adeguati e coerenti per far acquisire agli alunni le competenze attese per la loro crescita formativa e culturale.

N.B. Gli operatori della Scuola si mantengono aggiornati

per conoscere le comunicazioni,

per seguire le proposte e le decisioni del MIUR.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine, e mira a realizzare un itinerario di sviluppo cognitivo e affettivo, nel rispetto e nella valorizzazione dei



ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno. Operando con sistematica professionalità pedagogica, essa contribuisce alla realizzazione del principio dell'uguaglianza e delle opportunità, sancito dall'articolo 3 della Costituzione italiana.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa programmato dalla Scuola va a integrarsi con il progetto educativo delle famiglie in varie forme di collaborazione e confronto: assemblee, incontri a tema, laboratori, feste, uscite, iniziative di solidarietà.

La RELIGIONE CATTOLICA

permea tutto l'insegnamento e l'intera vita scolastica.

Finalità educative

In coerenza con la normativa vigente, la Scuola si propone di:

- favorire la maturazione dell'identità - individuale e sociale - del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicologico, per renderlo sicuro di sé, fiducioso nelle proprie capacità, motivato, curioso, capace di esprimere sentimenti ed emozioni, sensibile nei confronti degli altri;
- promuovere la conquista dell'autonomia intesa sia come controllo delle abilità motorie e pratiche, sia come maturazione delle capacità di rapportarsi in modo adatto, libero, personale e creativo con gli altri, con le cose, con le situazioni, per essere un bambino che sa fare delle scelte, pensare, stare con gli altri;
- sviluppare le competenze, intese come l'affinarsi progressivo sia di abilità operative e mentali, sia di conoscenze riconducibili ai campi di esperienza (motorie, linguistiche, logiche, ecc.).
- sviluppare il senso della cittadinanza, inteso come scoperta degli altri e dei loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti con regole condivise.

Percorso formativo

I campi di esperienza



Obiettivi, strategie, mezzi e strumenti d'intervento sono elaborati dalla Scuola avendo come sfondo i sotto elencati campi di esperienza, tra di loro strettamente interdipendenti:

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo e il movimento
3. Immagini, suoni, colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

Orario quotidiano

(pre-scuola gratuito dalle ore 7,15)

ore 9,00 - 15,45 giornata scolastica

ore 12,00 - 14,00 pausa pranzo e ricreazione

orari di uscita (da rispettare): 12,00 e 15,45-16,00

Aspetti metodologici

Nel corso degli anni scolastici vari progetti innovativi realizzati nella Scuola sono diventati elementi stabili e fondanti della Offerta Formativa:

inserimento graduale dei bambini, nuovi iscritti,

con la presenza iniziale dei genitori;

valorizzazione della comunicazione, della relazione e del gioco;

programmazione adatta ai bambini ed

elaborazione del Fascicolo Individuale (identità, autonomia,

competenze);

breve scambio quotidiano di notizie all'uscita dell'alunna/o.



Il movimento aiuta il bambino a instaurare relazioni con gli altri in un gioco di movimento, sperimentando il piacere senso-motorio e le abilità corporee.

Le mani favoriscono l'espressione personale di ciò che è e sa e la sua creatività per mezzo anche dei materiali grafico-pittorici e di manipolazione. I bambini sono stimolati a osservare, analizzare e progettare per poi costruire e realizzare, anche con materiali poveri e di recupero. Ogni bambino si abitua così a osservare come le cose sono e si trasformano, stimolando la capacità di ipotizzare, prevedere e anticipare.

Il 'far finta' sviluppa il riconoscimento di identità, la comunicazione e l'espressione della personalità in attività di gioco simbolico, mimo, teatro in cui si fa finta di essere qualcun altro.

Regolamento della Scuola

Nel Regolamento interno della Scuola sono esplicitate le norme e le informazioni che concorrono alla realizzazione di un buon funzionamento scolastico: bambini e genitori sono tenuti a rispettarlo.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria si pone come "ponte" tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di primo grado, in una logica di percorso unitario propria del primo ciclo d'istruzione.

Nel processo d'insegnamento/apprendimento l'alunna/o è protagonista della costruzione del proprio sapere. Attraverso lo studio delle discipline, la/il bambina/o impara a conoscere e capire la realtà che lo circonda.

La RELIGIONE CATTOLICA

permea l'insegnamento di ogni disciplina e
l'intera vita scolastica.



Discipline curricolari:

1. Italiano
2. Lingua inglese
3. Storia
4. Geografia
5. Matematica
6. Scienze
7. Musica
8. Arte e Immagine
9. Educazione Fisica
10. Tecnologia e Informatica
11. Educazione alla Cittadinanza e Costituzione

Orario quotidiano

(pre-scuola gratuito dalle 7,15)

ore 8,15 - 12,30 LEZIONE

durante la mattinata pausa di ricreazione (10.15-10.30)

ore 12,30 - 14,00 pausa pranzo e ricreazione

ore 14,00 - 16,00 LEZIONE

(post-scuola, su richiesta, gratuito fino alle ore 16,30)



Possibilità di usufruire del doposcuola e delle iniziative extrascolastiche comunicate all'inizio dell'anno scolastico.

Regolamento della Scuola

Nel Regolamento interno della Scuola sono esplicitate le norme e le informazioni che concorrono alla realizzazione di un buon funzionamento scolastico: bambini e genitori sono tenuti a rispettarlo.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratori

Laboratori/Progetti, durante le ore di scuola, comunicati ai genitori, guidati da esperti con la presenza dell'Insegnante;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Lavorare sulle competenze di cittadinanza

Traguardo

Promuovere la capacità di sentirsi cittadini attivi, in grado di esercitare i diritti e di rispettare i doveri della società di cui si fa parte

Priorità

Sviluppare la competenza chiave "imparare ad imparare"

Traguardo

Incrementare negli alunni motivazione e interesse per lo studio, accrescere l'autonomia e il senso di collaborazione

Risultati attesi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese - potenziamento delle metodologie laboratoriali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna



● Uscite didattiche

Uscite didattiche: visite d'istruzione e gite scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Lavorare sulle competenze di cittadinanza

Traguardo



Promuovere la capacita' di sentirsi cittadini attivi, in grado di esercitare i diritti e di rispettare i doveri della societa' di cui si fa parte

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, - sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Laboratorio di teatro

Laboratorio di teatro, guidato da esperti (Scuola dell'Infanzia 25 ore annuali e Scuola Primaria 25 ore/anno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza chiave "imparare ad imparare"

Traguardo

Incrementare negli alunni motivazione e interesse per lo studio, accrescere l'autonomia e il senso di collaborazione

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano -
potenziamento delle competenze pratiche di esposizione verbale e non verbale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Corsi di potenziamento linguistico - Cambridge

In orario extrascolastico sono organizzati corsi d'inglese come potenziamento della lingua e come preparazione all'esame Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza chiave "imparare ad imparare"

Traguardo

Incrementare negli alunni motivazione e interesse per lo studio, accrescere l'autonomia e il senso di collaborazione

Risultati attesi



- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese - preparazione agli esami Cambridge

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Corso di Mini-Basket e di Ginnastica artistica

Corso di Mini-Basket e di Ginnastica Artistica in orario extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare sulle competenze di cittadinanza

Traguardo



Promuovere la capacita' di sentirsi cittadini attivi, in grado di esercitare i diritti e di rispettare i doveri della societa' di cui si fa parte

Risultati attesi

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Biblioteca

Attività organizzate e prestiti individuali dei libri; lettura collettiva e individuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza chiave "imparare ad imparare"

Traguardo

Incrementare negli alunni motivazione e interesse per lo studio, accrescere l'autonomia e il senso di collaborazione

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese - lettura collettiva e autonoma

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● **Corso di Ceramica e di Chitarra**

In orario extrascolastico sono organizzati corsi di Ceramica e di Chitarra



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza chiave "imparare ad imparare"

Traguardo

Incrementare negli alunni motivazione e interesse per lo studio, accrescere



l'autonomia e il senso di collaborazione

Risultati attesi

- percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni interessati - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MARIA TERESA SCRILLI - RM1E113007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La verifica degli apprendimenti e la valutazione dei bambini è svolta collegialmente dagli insegnanti con modalità periodica e in itinere rispetto alle attività proposte.

Ciascun bambino ha una cartella di documentazione in cui sono raccolte le notizie utili ai fini della valutazione. Al termine del percorso triennale è stilato un documento di passaggio alla Scuola Primaria,

Rilevazione delle Competenze raggiunte al termine della Scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, intesa nella sua funzione formativa, pone in relazione alunni, obiettivi, esperienze di apprendimento, scelte educative e competenze professionali.

La scuola comunica alle famiglie i risultati del percorso formativo di ogni alunno durante i colloqui individuali (novembre) e tramite il documento di valutazione quadrimestrale (febbraio e giugno) che dall'anno scolastico 2020/2021 è espressa in livelli, secondo la Nuova Valutazione: Legge n. 172 del 04/12/2020.

Inoltre, attraverso le prove Invalsi sono monitorati gli standard di conoscenze, abilità e competenze degli alunni.



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Accettare sé e gli altri

Rispetto, cura di sé, degli altri e dell'ambiente

Essere responsabile del proprio cammino scolastico



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Dall'osservazione dei dati sono emerse le capacità dei docenti di analizzare le particolari necessità di alunni con BES. Ogni anno i PDP vengono redatti dai docenti secondo le indicazioni e le esigenze delineate dagli specialisti e attraverso il coinvolgimento continuo delle famiglie. I docenti utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva (come strumenti compensativi e dispensativi) che vengono monitorati assiduamente e aggiornati con regolarità. Gli insegnanti si attivano nel predisporre PDP per alunni non certificati, in armonia con la programmazione della classe. Per gli studenti stranieri la scuola realizza percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana consentendo una forma d'intervento individualizzato per rispondere ad ogni esigenza formativa che concorre a favorire il successo scolastico. L'istituto attiva annualmente percorsi per il monitoraggio e la valutazione degli studenti che presentano difficoltà, provvedendo, in modo capillare, all'attivazione di interventi mirati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico: È responsabile dell'organizzazione inclusiva degli alunni con bisogni speciali e garante dell'attuazione del processo di inclusione. Nello specifico: - Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale Inclusione). - Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI = gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna. - Favorisce la conoscenza delle famiglie del percorso educativo. - Nomina, con gli organi collegiali, la Funzione Strumentale e i referenti per il coordinamento e la gestione delle attività di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. **Collegio Docenti:** Il Collegio delibera il P.A.I., i protocolli relativi alle prassi inclusive e gli interventi formativi mirati nei vari ambiti di intervento. **Consigli di Classe/Intersezione:** Il Consiglio ha il compito principale di rilevare i bisogni speciali degli alunni, effettuare la segnalazione secondo i protocolli in essere, ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, sia sulla base delle considerazioni pedagogiche e didattiche dei docenti sia in conseguenza di una documentazione clinica rilasciata da Enti accreditati. **Coordinatore di classe:** Collabora con la famiglia e lo specialista per la stesura del PDP, prepara la stesura finale del PDP, prepara la relazione finale per gli studenti con BES. **Funzioni Strumentali/Referenti per le attività di sostegno e inclusione, disagio e alunni Bes:** Offrono consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione degli alunni con disabilità e dell'inclusione nelle classi; partecipano al GLI; collaborano alla stesura del PAI; collaborano con i servizi sociali del territorio e con altre realtà scolastiche; promuovono attività di formazione e aggiornamento. Collaborano con i docenti delle classi e con i referenti dell'ASL per favorire la valutazione e l'attivazione dei percorsi di certificazione degli alunni che evidenziano particolari difficoltà. **Referente alunni stranieri (singolo docente tutor):** Cura l'inserimento degli alunni stranieri nelle vari classi. Mantiene monitorata l'applicazione del protocollo accoglienza alunni



stranieri. Partecipa alla progettazione d'istituto o di rete per la piena inclusione degli alunni. Docenti di sostegno: Partecipano alla programmazione educativo/didattica e alla valutazione; curano gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe/sezione; svolgono il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici; promuovono rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori comunali. Educatori: Gli assistenti educatori sono assegnati alla scuola allo scopo di collaborare con i docenti, affiancano e supportano gli alunni diversamente abili nelle varie attività educative e didattiche, in particolare curano: l'autonomia personale e scolastica dell'alunno/a; la comunicazione; la socializzazione nel gruppo classe; partecipano ai GLH Operativi; collaborano nel raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEI. Collaboratore scolastico: Collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività, attende alle necessità di base degli alunni. Enti pubblici e privati in convenzione: Collaborano con la scuola nella costruzione di quell'alleanza strategica che permette la messa in gioco delle risorse extrascolastiche educative e formative, formali o informali. GLI: Organo collegiale formato dalle rappresentanze di tutti gli attori del processo di inclusione. Elabora la proposta del documento di inclusione (P.A.I.), ne mantiene monitorata l'applicazione, rileva le criticità, fissa gli obiettivi di incremento dell'inclusività con indicazione delle risorse necessarie. Tale organo coordinato dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato, svolge nello specifico le seguenti funzioni: - Rilevazione, all'inizio di ogni anno scolastico, dei B.E.S. presenti nella scuola; - Proposta al Collegio dei Docenti degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere; - Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - Coordinamento delle proposte formulate dai singoli Gruppi Operativi (G.O.); - Elaborazione della proposta del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno. In merito a quest'ultimo punto il GLI formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano viene quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato al competente Ufficio Scolastico Regionale, nonché ai GIT (già G.L.I.P.) e al GLIR, per la richiesta di organico di sostegno. A seguito di ciò, l'USR assegna alle singole scuole globalmente le risorse di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta dal nostro istituto attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini dell'effettiva collaborazione. Le



comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica dei Consigli di Classe, interclasse ed intersezione per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento - il coinvolgimento nel GLI - il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà inoltre a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che l'alunno frequenta. Si attuerà pertanto, una valutazione formativa cioè una valutazione che si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, tenendo conto del livello di partenza. Le strategie di valutazione degli



apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel P.E.I. o nel P.D.P. assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico. Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto, oltre ai livelli di partenza degli alunni con BES, il grado di inclusione raggiunto, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il team docenti/consiglio di classe nella sua interezza. Pertanto, si adotteranno sistemi di valutazione programmati e condivisi. Ove necessario, il Consiglio/Team di Classe potrà adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel P.E.I. o nel PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. I vari Consigli di Classe concorderanno e individueranno in base alle discipline i contenuti e le competenze, stabiliranno modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili, calibrate anche su obiettivi minimi, adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013. Per gli alunni con BES si dovrà tener conto degli strumenti compensativi indicati nei PDP. Per gli alunni con DSA vi è la possibilità di effettuare valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali). Per gli alunni con disabilità si terrà conto della collaborazione dell'intero Consiglio di Classe per definire gli obiettivi da raggiungere insieme al docente specializzato. Per gli alunni con BES in particolare sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate.



Piano per la didattica digitale integrata

Didattica a Distanza – Didattica Digitale Integrata

La scuola ha effettuato un'evoluzione verso la digitalizzazione introducendo soluzioni che facilitano la Didattica a Distanza.

Le lezioni e attività svolte da docenti e alunni sulla piattaforma on-line (Weschool) hanno sottolineato l'importanza e l'efficacia anche della didattica on-line che, da soluzione di emergenza, si è poi trasformata anche e soprattutto in risorsa che va ad aggiungersi alla didattica in presenza (Didattica Digitale Integrata).

La scuola dunque promuove la cultura della Didattica Digitale Integrata cercando di trasmettere ai ragazzi l'uso consapevole delle fonti digitali presenti sul web grazie anche al docente d'informatica presente nel nostro progetto educativo.



Aspetti generali

I genitori devono conoscere tutte le linee dell'Offerta Formativa della Scuola e, attraverso i membri rappresentativi (Consiglio d'Interclasse), possono esprimere pareri e proposte per migliorarne la qualità.

Il rapporto con i genitori si rende concreto formalmente mediante incontri periodici rappresentati da:

I colloqui individuali che sono finalizzati alla conoscenza dell'alunna/o, alla valutazione del suo comportamento e del suo apprendimento; alla visione e/o consegna del documento di valutazione.

L'Assemblea di classe che offre ai docenti l'occasione di esplicitare le proprie scelte metodologiche e didattiche, le linee educative e programmatiche del PTOF e della classe; rappresenta per i genitori l'occasione

per conoscere l'organizzazione della vita scolastica dei loro figli,

per riflettere e discutere sulle dinamiche relazionali della classe e/o su problematiche educative generali e

per eleggere i Rappresentanti di classe (inizio anno scolastico).

Il Consiglio d'Interclasse composto dai docenti della Scuola e dai genitori rappresentanti,

- prende visione di tutte le iniziative e le attività della Scuola ed esprime pareri;
- fa proposte relative al funzionamento della Scuola;
- permette ai rappresentanti di classe di avere contatti con gli altri rappresentanti della Scuola;
- si fa portavoce delle problematiche di carattere generale che emergono nelle classi.



I Rappresentanti di classe devono

- presenziare alle riunioni di classe e interclasse;
- convocare eventuali incontri tra i genitori della classe, previa richiesta alla Coordinatrice e consenso della stessa;
- riportare ai genitori assenti le conclusioni delle riunioni;
- proporre iniziative significative agli organi collegiali e
- supportare quelle proposte dalla Scuola.

Oltre a queste occasioni formali di rapporto tra genitori e insegnanti, possono esserci altri momenti d'incontro, per situazioni impreviste, richieste particolari e/o in occasione di feste e altre manifestazioni scolastiche.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzioni

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito